



Nel nome di **GERRY CONLON**

LA VERA STORIA DELLO SCANDALO GIUDIZIARIO
CHE HA ISPIRATO IL FILM "NEL NOME DEL PADRE"

NIGHTSWIM presenta "NEL NOME DI GERRY CONLON" un film di LORENZO MOSCIA
con GERRY CONLON PADDY ARMSTRONG CAROLINE ARMSTRONG ALASTAIR LOGAN GARETH PEIRCE PADDY JOE HILL PATSY MCCANN PATRICK MACUIRE RONNIE MACCARTNEY TARA BABEL JIM SHERIDAN
UNA PRODUZIONE NIGHTSWIM con il sostegno della DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO e della REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E AUDIOVISIVO MONTAGGIO SARAH MCTEIGUE
MUSICHE ORIGINALI MICHAEL BRUNNOCK FEDERICO BISOZZI SCENEGGIATURA LORENZO MOSCIA SARAH MCTEIGUE GIACOMO BURZI PRODOTTO DA INES VASILJEVIC STEFANO SARDO DIRETTO DA LORENZO MOSCIA



**NIGHT
SWIM**

PRESENTA

NEL NOME DI GERRY CONLON

UN DOCUMENTARIO DI
LORENZO MOSCIA

SCENEGGIATURA DI
LORENZO MOSCIA
GIACOMO DURZI
SARAH McTEIGUE

CON
GERRY CONLON
PADDY ARMSTRONG
ALASTAIR LOGAN
GARETH PEIRCE
PADDY JOE HILL
JIM SHERIDAN

PRODOTTO DA
INES VASILJEVIĆ
STEFANO SARDO

UNA PRODUZIONE
NIGHTSWIM

CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

OPERA REALIZZATA CON IL
SOSTEGNO DELLA REGIONE
LAZIO - FONDO REGIONALE PER
IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO



REGIONE
LAZIO



CREDITI NON CONTRATTUALI

SINOSI

Gerry Conlon è stato il protagonista di uno dei più clamorosi errori giudiziari nella storia del Regno Unito. Insieme ad altre tre persone, venne arrestato e condannato all'ergastolo per l'attentato dell'IRA del 1974 a un pub di Guildford, vicino Londra, in cui morirono cinque persone e sessantacinque rimasero ferite. Di lì a poco, altre sette persone furono arrestate perché ritenute complici, e tra questi il padre di Conlon, Giuseppe, fermato mentre si recava a Londra per assistere il figlio. I "Quattro di Guildford" (oltre a Conlon, Paul Hill e Paddy Armstrong di Belfast e una donna inglese, Carole Richardson) dovettero attendere fino al 1989 perché la Corte di Appello riconoscesse la loro innocenza. Da quel momento, Conlon diventa un attivista per i diritti umani noto in tutto il mondo.

Questo duro viaggio all'interno di uno dei più clamorosi e scandalosi errori giudiziari della storia del Regno Unito percorre la strada più intima delle testimonianze dirette di quanti sono stati vicini a Gerry Conlon: le sue sorelle, il suo avvocato, gli amici del pub e i volontari dell'associazione. Una testimonianza, più delle altre, balza allo spettatore per la sua intensità e la sua forza: l'ultima intervista di Gerry Conlon, raccolta fortuitamente dal regista Lorenzo Moscia. Lorenzo ha avuto la possibilità di conoscere Gerry due mesi prima della sua morte, mentre era a Belfast per il reportage fotografico "Belfast new hanger", sulle tensioni ancora esistenti tra nazionalisti e indipendentisti. Comosso dal racconto di quest'uomo incredibile, Lorenzo si è trovato a registrare molto più di una dd. intervista: un vero e proprio testamento spirituale.



NOTE DI REGIA

Come molti, ho conosciuto la storia di Gerry Conlon nel 1993 grazie al film *Nel nome del Padre*. Per anni coltivai il sogno segreto di incontrarlo ma l'occasione mi si presentò solo nel 2012, quando sono ritornato in Europa dopo lunghi e intensi anni vissuti in Cile lavorando come fotoreporter. Mi stavo guardando intorno alla ricerca di storie e mi ricordai di Conlon. Mi bastò qualche ricerca tra amici giornalisti irlandesi per risalire al suo cellulare, e dopo poco partii per Belfast: Gerry aveva accettato di incontrarmi per un'intervista di un paio d'ore in un pub.

Durante quei due mesi passati a Belfast, Gerry mi ha generosamente raccontato non solo la sua storia, ma anche tutta la sua vita. Mi ha lasciato scoprire l'uomo di sessant'anni che ancora lottava con i fantasmi del suo passato. Ma, nonostante tutto questo dolore, Gerry è riuscito ad andare avanti e, soprattutto, a essere in prima linea nella difesa di altre persone a lui simili, prigionieri innocenti di una condanna ingiusta.

Quando lavoro la cosa più importante per me è il rispetto umano per chi sto fotografando, riprendendo, ascoltando. Durante le nostre chiacchierate la telecamera era semplicemente appoggiata sul tavolo della cucina, sopra un pacchetto di sigarette. Non ho mai voluto curarne l'inquadratura, cercavo di rendere la mia Canon una presenza "invisibile". Solo così mi è stato possibile ottenere quel grado d'intimità con Gerry.

È un onore per me aver potuto passare del tempo con lui; ed è un onore ancora più grande realizzare questo documentario per far conoscere Gerry Conlon e la sua storia. E voglio raccontarla con queste sue ultime, preziose, parole e anche con le parole degli altri: quelle dei media, dei giudici, dei poliziotti corrotti; quelle degli amici del pub, della sua salvatrice, l'avvocato Gareth Pierce, delle sorelle, di chi gli è stato vicino. Voglio che vengano raccolte tutte le parole dei cittadini che come Conlon hanno subito grosse violazioni ai loro diritti umani.

Lorenzo Moscia

NIGHTSWIM

Nightswim è stata fondata a Roma, Italia, nel 2015. Il suo obiettivo è valorizzare talenti e linguaggi innovativi, sviluppando narrazioni originali con una forte personalità visiva, senza preclusioni di formato. La nuova struttura produttiva comprende due soci: Stefano Sardo, story-editor, sceneggiatore e produttore creativo e Ines Vasiljević, produttrice con lunga esperienza in Italia e all'estero. Tra i film prodotti *Una relazione* (2021) di Stefano Sardo e *La ragazza ha volato* (2022) di Wilma Labate. Attualmente in post-produzione, *Ipersonnia* di Lorenzo Mascia con Stefano Accorsi. Fra i progetti in sviluppo *L'angelo Infelice* di Paolo Strippoli, *Disco Inferno* di Eleonora Danco e *Il bambino della notte* di Mara Fondacaro.



LORENZO MOSCIA

Nasce a Roma nel 1973 ma si trasferisce ben presto con la famiglia in Cile. È qui che ritorna nel 1999, dopo aver conseguito la laurea in Legge alla Sapienza di Roma, per dedicarsi con passione e successo alla professione di fotogiornalista. Per più di dieci anni è stato corrispondente dal Sud America per diverse Agenzie internazionali, realizzando importanti reportage: dalla cruda realtà delle favelas di Rio alla vita difficile dei minatori cileni, fino ad eventi drammatici come la guerra civile di Haiti.

